



Tesserete, 9 dicembre 2020
Ris. mun. n° 1575 del 07.12.2020

Risposta all'interpellanza di Paola Canonica, a nome del gruppo PLR, inerente all'accesso ai sentieri della Capriasca da parte di escursionisti (a piedi e in bicicletta) e alla carenza di posteggi

Gentile Signora Canonica,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 20 ottobre scorso, mediante la quale pone una serie di domande in merito a posteggi e sentieri a Capriasca.

Di seguito i quesiti e le puntuali risposte:

Posteggi

1. *Di chi è la gestione delle diverse strade nel nostro comprensorio?*

La gestione delle diverse strade presenti a Capriasca compete al proprietario, che a dipendenza dei casi può essere il Cantone, il Comune, un Patriziato o un Consorzio.

2. *Come pensa il Comune di affrontare il problema dei parcheggi nell'alta valle e negli altri quartieri?*

Il Municipio intende affrontare la problematica su due fronti. Da un lato attraverso l'introduzione del pagamento dei posteggi che dovrebbe promuovere un corretto utilizzo dei parcheggi pubblici e assicurare un'equa rotazione degli stalli disponibili. Dall'altro, utilizzare parte dei proventi di tale misura per portare avanti la realizzazione di nuovi posteggi al fine di completare adeguatamente la rete.

3. *Studio del Comune su tutti i posteggi: esiste un censimento? I piani sono a disposizione?*

I posteggi esistenti e previsti sul territorio sono illustrati nei diversi Piani Regolatori ed in particolare nei Piani del traffico. Non esiste uno studio vero e proprio, il Municipio si è appoggiato ad uno studio d'ingegneria per verificare la fattibilità dei parcheggi previsti a PR e per studiare la sistemazione e la disposizione degli stessi. Lavoro che ha permesso di suddividere i parcheggi in tre ordini di priorità.

4. *Quando entrerà in vigore l'Ordinanza concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale?*

Questa potrebbe in parte risolvere il problema dei posteggi "selvaggi"...ma al contempo, aumentare ancora i disagi per alcuni quartieri in cui si denota già una forte affluenza di traffico di non residenti durante il fine settimana, (cfr. punto 1):



infatti, come si evince dall'ordinanza, per i parcheggi di livello 2 (parcheggi con parchimetro e/o barriera), non è previsto il pagamento durante i giorni festivi.
Sarebbe possibile rivedere questo punto, inserendo il pagamento dei parcheggi anche durante i giorni festivi?

Conformemente a quanto stabilito dall'Ordinanza concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale, il prelievo delle tasse di parcheggio avverrà progressivamente, in parallelo alla puntuale messa in funzione dei parchimetri; la mappa consultabile all'indirizzo www.capriasca.ch/parcheggi illustra il programma d'implementazione.

Prima di apportare un simile correttivo all'ordinanza il Municipio intende valutarne l'efficacia, per questa ragione una sua modifica in tal senso non è prevista a breve termine, ciò a maggior ragione ritenuto che i Quartieri della parte alta del Comune vedranno l'introduzione dei posteggi a pagamento soltanto a partire dal 1° gennaio 2022.

5. *Come ridurre il traffico causato dai visitatori occasionali?*

Posa di una barriera lungo la strada che porta al monte Bar, con pagamento di una tassa giornaliera o una tessera a pagamento per i proprietari di rustici o case (come succede in altre località del Cantone, ad esempio nel Bellinzonese) con conteggio dei posteggi rimanenti in modo da non "intasare" il posteggio in cima e le aree di interscambio.

Introduzione di una tassa giornaliera nei comuni dell'alta valle (cfr. ordinanza),
Pagamento dei posteggi (è possibile se le strade sono consortili o patriziate?)

Creazione di un pulmino nei fine settimana, da Tesserete alla barriera (in collaborazione con il GAS) per favorire l'accesso alla capanna ma senza utilizzare l'auto?

La strada che porta al Monte Bar è in gran parte di proprietà del Consorzio manutenzione arginature e interventi di premunizione forestale valle del Cassarate e golfo di Lugano (CVC), qualsiasi misura volta a regolamentarne il traffico va pertanto concordata con il CVC. Detto ciò, vi informiamo che l'Ente è sensibile al tema e ed ha da un paio d'anni istituito un gruppo di lavoro al quale partecipano anche rappresentanti del Municipio per finalmente dotarsi di un Regolamento d'uso che disciplini per l'appunto l'utilizzo della strada, anche attraverso la posa di una barriera o di un elemento dissuasore alla salita non autorizzata. I tempi si sono purtroppo protratti in quanto sono emerse parecchie imprecisioni a livello di iscrizioni a Registro Fondiario e delle mappe catastali ereditate dal passato che vanno prima sistemate e richiedono necessariamente del tempo.



Sentieri

6. *Di chi è la competenza della gestione dei sentieri (Comune, Patriziati, consorzi, ecc.)?*

Secondo la Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici il Cantone designa nel Piano cantonale dei sentieri escursionistici (PCSE) o i percorsi, esistenti o previsti, che costituiscono la rete dei sentieri escursionistici.

Il Piano è allestito dal Dipartimento del territorio, in collaborazione con le Organizzazioni turistiche regionali e le organizzazioni specializzate designate dal Consiglio di Stato.

La manutenzione di detti sentieri è stata demandata dal Cantone in parte a Lugano Region (evidenziati in rosso nella mappa allegata) ed in parte al Comune (in giallo nella mappa); la cura di questi ultimi sentieri è affidata dal Comune a Lugano Region e ad un'azienda forestale capriaschese.

7. *Si può valutare la chiusura di alcuni sentieri ai bikers (cfr. soluzione adottata a Curzutt)?*

Premesso che stando all'art. 17 della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS), *i percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici indicati nei piani sono liberamente percorribili a piedi. I Comuni ed il Dipartimento, secondo le rispettive competenze, possono disciplinarvi altri usi, se compatibili con la destinazione pedonale*, a mente dell'Esecutivo sarebbe oggettivamente difficile imporre dei divieti ai bikers, sarebbe verosimilmente più praticabile la via di creare un sentiero dedicato, il che comporterebbe però costi iniziali e di gestione corrente sicuramente importanti.

8. *Come funziona il rapporto Comune - Ente turistico Valli di Lugano?*

A quanto ci è dato sapere, l'Ente turistico Valli di Lugano non si occuperà più della manutenzione dei sentieri: come intende finanziare questa manutenzione il Comune?

Lugano Region ha rinunciato a gestire i sentieri di competenza comunale presenti nella parte bassa del Comune, i quali sono stati affidati all'azienda succitata, continua invece ad occuparsi della manutenzione dei sentieri di competenza comunale situati nella parte alta.



9. *Quali sono i sentieri di competenza del Comune sui quali sarebbe possibile apporre dei divieti?*

Richiamato quanto indicato in precedenza, sottolineiamo che i sentieri sono di principio di competenza cantonale.

10. *Il Comune aveva indetto un'attività di pulizia dei boschi:*

Ha avuto successo?

Intende riproporla?

Il Municipio durante alcune estati aveva organizzato dei gruppi di ragazzi che si occupavano della pulizia dei sentieri, progetto poi modificato con lavori di pubblica utilità più prossimi al centro al fine di semplificarne l'organizzazione, evitando gli spostamenti con i furgoni e l'approvvigionamento del pranzo sulle piazze di lavoro particolarmente discoste. La manutenzione dei sentieri con i ragazzi richiedeva, oltre ad un numero elevato di sorveglianti, anche la presenza costante di uno o più operai comunali a discapito del lavoro ordinario. I ragazzi vengono ora affiancati ad ogni squadra così da essere di supporto e aiuto.

A mente dello scrivente in passato l'Assemblea di Quartiere di Vaglio aveva svolto un'iniziativa come quella da voi indicata, senza poi però riproporla.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**

Allegata:

- Mappa dei sentieri